

# La 'diserzione' di Tonio dell'Olio



## Diserto

di Tonio Dell'Olio

di Mosaico dei giorni

**Sì, diserto. Dalla scelta governativa di dire che la guerra è sbagliata e, per questo si combatte la guerra con la guerra.**

**Diserto dall'accoglienza selettiva di persone che scappano dalla fame della guerra e dalla guerra della fame quasi a indicare che il luogo di provenienza faccia la differenza. Sì, da questo razzismo non dichiarato ma praticato – eccome! – diserto.**

**Diserto dall'annegamento nelle informazioni di un solo conflitto mentre si condannano al silenzio le guerre dei poveri.**



**Diserto la dislessia che pare affliggere alcuni cristiani di fronte alle pagine del Vangelo che parlano di amore dei nemici, di spade da rimettere nel fodero e di "Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro".**

**Diserto la retorica di certe manifestazioni che scelgono di non disturbare il manovratore, di dire e non dire, di applaudire il Papa scegliendo di fare esattamente il contrario e di essere buoni per tutte le stagioni.**

*Diserto dall'arruolamento obbligatorio nel partito del realismo presunto che condanna ogni azzardo fuori dal perimetro del perbenismo.*

*Diserto la logica dell'applauso prima di tutto, del consenso a tutti i costi, del comandamento di non compromettere la carriera.*

*Diserto, e per questo so di essere condannato con i senzapotere all'infamia delle pecore nere o delle mosche bianche mentre sono gli altri a rinnegare i colori dell'arcobaleno.*